

Nocera Inferiore

Maltratta la mamma per i soldi della droga 19enne finisce in cella

►La donna, 44 anni, ha iniziato a temere per la sua incolumità provvidenziale l'intervento dei militari dopo una chiamata al 112

Nicola Sorrentino

Violento e aggressivo nei riguardi della madre, dalla quale pretendeva continuamente soldi per acquistare droga. L'ultima telefonata di aiuto del genitore gli è costata cara, con l'arresto e il trasferimento in carcere. L'operazione condotta giorni fa dai carabinieri ha riguardato un ragazzo di 19 anni, a Nocera Inferiore. Gli uomini del nucleo operativo e radiomobile del reparto territoriale, guidato dal tenente colonnello Gianfranco Albanese, erano stati allertati da una telefonata giunta sul 112, da parte della madre del ragazzo.

IL PROVVEDIMENTO

L'ennesimo atteggiamento aggressivo del figlio aveva spinto i militari a recarsi sul posto, in centro, nella medesima città. Per il giovane indagato sono scattate le manette, con l'accusa di estorsione e maltrattamenti in famiglia. Alla vista dei militari, il 19enne non aveva frenato i suoi comportamenti, continuando a minacciare la madre anche alla presenza dei carabinieri.

Per lui è stato disposto il trasferimento in carcere a Salerno, su disposizione della procura, in attesa del giudizio di convalida previsto nei prossimi giorni. Stando al racconto della donna, il figlio l'aveva più volte aggredita nel corso del tempo, minacciandola di morte ogni giorno e rendendo, nei fatti, la convivenza della vittima del tutto impossibile. Pur subendo angherie di ogni genere, quel ragazzo non era stato denunciato. Fino a pochi giorni fa. La madre, del tutto esasperata, aveva chiesto un aiuto ai carabinieri, richiedendo un intervento perché il 19enne era in forte stato di agitazione. Temendo per la propria incolumità, in modo ancor più grave rispetto alle altre volte, la donna aveva deciso di rivolgersi alle forze dell'ordine. Il rifiuto del genitore di consegnare al proprio figlio l'ennesima somma di denaro, che serviva così come le altre volte ad acquistare sostanza stupefacente, aveva fatto perdere il controllo al ragazzo.

I PRECEDENTI

Più volte, infatti, il 19enne era

riuscito nel suo intento, piegando la volontà della donna, costretta - per quieto vivere e per evitare conseguenze peggiori - a consegnare al figlio delle piccole somme di denaro. L'ultima volta, solo pochi giorni fa, le cose sono andate diversamente. L'intervento dei carabinieri è risultato provvidenziale per evitare l'ennesima aggressione del ragazzo alla madre, una 44enne che vittima delle continue pretese del figlio, aveva trovato poi il coraggio di denunciarlo. Dopo le formalità di rito, il 19enne è stato trasferito a Fuorni, presso la casa circondariale, in attesa della convalida. Dinanzi al Gip del Tribunale di Nocera Inferiore, il ragazzo comparirà nei prossimi giorni per le accuse di estorsione e maltrattamenti aggravati, in quanto commessi nei riguardi del proprio genitore. In quella sede, assistito dal proprio avvocato difensore, potrà eventualmente fornire chiarimenti e spiegazioni in merito a quanto gli viene contestato. Accuse che, allo stato, hanno richiesto la necessità del carcere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cava de' Tirreni

Ruba una Apecar, arrestato un 70enne

Ruba una Apecar a Cava de' Tirreni, poi viene intercettato a San Valentino Torio, finendo in manette grazie all'intervento dei carabinieri. Questa la sorte di un uomo di 70 anni, originario del napoletano e già noto alle forze dell'ordine per precedenti specifici, legati sempre al furto di Apecar. L'altro ieri i carabinieri erano stati allertati da una telefonata al 112. Dall'altra parte della cornetta c'era il proprietario di una Apecar, che aveva appena constatato di essere stato derubato del proprio autoveicolo. Ai militari aveva fornito caratteristiche e dettagli del mezzo, denunciando il furto. I carabinieri sono riusciti in pochi minuti ad intercettare il veicolo condotto dall'indagato, che è stato poi fermato e arrestato, una volta constatato che il mezzo era quello scomparso poco prima e poi

riconsegnato al proprietario. Per il 70enne, invece, è scattato l'arresto e la celebrazione del giudizio direttissimo al Tribunale di Nocera Inferiore. Il giudice ha convalidato l'arresto eseguito dai carabinieri, per poi liberare l'uomo, che non potrà però più fare ritorno nell'intera provincia di Salerno. Il tribunale gli ha infatti applicato il divieto di dimora. Il 70enne, originario e residente nella provincia di Napoli, è noto per furti di Apecar, che più volte gli erano costati misure cautelari e denunce. L'uomo agiva sempre nell'Agro nocerino sarnese, in particolare a di San Valentino Torio, dove era stato fermato in un'occasione - anche al termine di un inseguimento, dopo aver rubato un veicolo parcheggiato in strada.

ni.so.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Escavatore lo travolge sul cantiere grave 56enne

Sarno

Rossella Liguori

Travolto dall'escavatore, in gravi condizione un operaio sarnese di 56anni. Il terribile incidente sul lavoro si è verificato a Cà Raffaello nel Comune di Badia Tedalda (Arezzo), al confine con la Romagna. Luigi Pellegrino, dipendente di una ditta che sta eseguendo lavori in subappalto, durante una manovra a bordo del mezzo, è rimasto schiacciato dopo averne perso il controllo. L'incidente si è verificato nel maxi cantiere del nuovo metanodotto in corso di realizzazione ai confini tra le province di Arezzo e Rimini. Secondo una prima ricostruzione, il mezzo si trovava nei pressi di un pendio e sarebbe scivolato rovesciandosi. Sul posto è immediatamente arrivato il 118. I medici si sono subito resi conto della gravità delle condizioni del 56enne ed hanno attivato una ulteriore macchiata di emergenza. Infatti, è stato attivato anche l'elisoccorso per il trasporto dell'uomo all'ospedale Bufalini di Cesena. Sottoposto ad un delicato intervento chirurgico, i medici del nosocomio si sono riservati la prognosi. Le sue condizioni restano preoccupanti. Ora si trova in ricovero nel reparto di medicina d'urgenza, dove è monitorato costantemente. Sul luogo dell'incidente anche i vigili del fuoco di Novafeltria e quelli del distaccamento di Sansepolcro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ULTIMA CHIAMATA

autosantoro



HYUNDAI

a richiesta anche GPL

20,6 km/L ciclo medio extraurbano secondo i parametri WLTP

HYUNDAI i10 nuova Connectline 1.0 benz.

Con clima, navigatore, telecamera posteriore, cerchi in lega, sensori parcheggio Radio touch screen, fendinebbia, mantenimento della Corsia e frenata di emergenza

OK
NEOPATENTATI